



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 AGOSTO 2026

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventiquattro** del mese di **agosto** alle ore **17:00** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria giusta determinazione del Presidente nota prot. n.**10816** del **13.08.2026**.

All'appello nominale alle ore 17:25 risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona	P
Falletta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	P
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	P
Pianello Giuseppina	A	Sapienza Vitalba	A
Sapienza Giuseppe Manuel	P	Ioco Simone	P

Presenti n.10 – Assenti due Consiglieri Comunali (Pianello Giuseppina; Sapienza Vitalba)

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Giuseppina Buffa.

Si dà atto della presenza degli Assessori Cannavò, Ciulla e Platano.

Partecipa il Responsabile del Settore V Ing. Pietro Fabio Pola.

Il Presidente del Consiglio, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata la presenza del quorum strutturale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà per letti gli oggetti iscritti all'ordine del giorno da discutere nell'odierna seduta di prima convocazione.

Il Presidente del Consiglio apre il primo punto iscritto all'ordine del giorno ad oggetto:

1 punto - proposta n. PROPOSTA N. 27 DEL 04/08/2026 avente ad oggetto: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 66 DEL 25 GIUGNO 2026 DI VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 ESERCIZIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL. TRASFERIMENTO REGIONE SICILIA PER INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE VIARIA COMUNALE DI MONTELEPRE.

Presenti: 10

Assenti: 2 (Pianello Giuseppina; Sapienza Vitalba)

L'Assessore Cannavò precisa che trattasi di variazione necessaria che nasce dalla richiesta di contributo fatto all' Assessorato per la manutenzione delle strade e concesso da Assessorato Lavori Pubblici -Assessore Aricò.

Il Consigliere Crisci rappresenta che la variazione è chiara sotto il profilo dei capitoli coinvolti e che peraltro trattasi di contributo con finalità specifiche; contesta l' utilizzo da parte della Giunta della variazione di urgenza in quanto dalla cronologia degli eventi non emerge nessuna emergenza e che dunque c'era tutto il tempo per fare la variazione in tempi regolari in Consiglio Comunale; rammenta che trattasi di una questione ricordata dagli stessi Revisori nel parere ; sottolinea che la variazione di Giunta urgente e ratificata in Consiglio Comunale deve essere una eccezione. Ricorda che non si approvano variazioni di bilancio ordinarie in Consiglio da tempo immemorabile, sottolinea un aspetto che di seguito rappresenta: ossia che l' Amministrazione ha chiesto il finanziamento con scopo specifico e che la nota è di maggio però, per procedere alla variazione si attende fino ad arrivare alla seduta urgente di Giunta. Peraltro prosegue specificando che trattandosi di un finanziamento noto a tutti, si poteva procedere con le naturali competenze del Consiglio Comunale nella certezza che nessuno avrebbe opposto opposizione, quindi il rischio che non veniva approvato in Consiglio Comunale non c'era, quindi riferisce di non comprendere quale fosse l'urgenza, le date non sono state attenzionate, si sta reiterando un modus constatato dagli stessi da tempo, il modus di scavalcare il Consiglio Comunale e i suoi poteri di controllo e trattandolo come un mero ratificatore, sottolinea che questo modus è la cartina di tornasole di quello che questa Amministrazione pensa del Consiglio Comunale un organo superfluo, e si dispiace, parlando a nome del gruppo Reset , che questa lagnanza proviene solo dal gruppo Reset.

L'Assessore Cannavò: sulle date specifica che l'Ente è stato privo delle figure del Segretario e del Responsabile del Servizio Finanziario e che, nel momento in cui è arrivato il Responsabile del Servizio Finanziario, vi erano le emergenze del bilancio e del piano di riequilibrio e successivamente si è rappresentata l'urgenza di fare la variazione anche in considerazione che i lavori andavano affidati, è stato un susseguirsi di situazioni che poi hanno portato all'urgenza.

Il Consigliere Di Noto: condivide l'intervento del C.C. Crisci trattandosi di un appunto che intende a sua volta fare, il C.C. Di Noto non ravvisa l'urgenza e rappresenta di sentirsi mortificata nel ruolo di Consigliere Comunale, in quanto i consiglieri non possono limitarsi a ratificare atti urgenti , lo spirito del Consiglio Comunale è quello di organo di pungolo che invece sta scemando, dichiara che le capita di dubitare del ruolo che continua a ricoprire per gli impegni presi.

Il Consigliere Crisci dichiara che il periodo in cui l'Ente era senza Ragioniere era fuori, quando è arrivata la nota dell'Assessore che parla del 7 maggio il Ragioniere già c'era , contesta dunque il lasso di tempo che c'è tra il 7 maggio quando arriva la nota e il 25 giugno data della Delibera di Giunta, lasso di tempo in cui ci sarebbe stato tutto il tempo per andare in Consiglio Comunale anche perchè il progetto viene approvato il 1 luglio e la gara di conseguenza, poi con le spalle al

muro il Presidente avrebbe potuto convocare come già fatto in passato con urgenza; la questione ruota attorno a come si concepisce il ruolo del Consiglio Comunale. La questione non era bocciare la ratifica nessuno l' avrebbe fatto anzi chiedo ai Colleghi degli altri gruppi di esporre le loro idee , si sta esautorando il potere e la competenza del Consiglio Comunale, non ricordo variazioni di Consiglio Comunale se non tecnici o in sede di analisi del bilancio.

Il Presidente del Consiglio Comunale afferma che: Il Consigliere Crisci indicando le date ha ragione, occorre ammettere che la variazione è stata preparata dopo l'urgenza è derivata dal fatto che non si è fatta in tempo e bisognava affidare i lavori e non perchè c'era un urgenza in sè.

Il Consigliere Di Noto: se la variazione è stata fatta in Giunta il 25 giugno si poteva fare in Consiglio Comunale, si poteva fare un Consiglio Comunale urgente e il ruolo del Consiglio Comunale non veniva mortificato.

Il Consigliere Crisci: i revisori sono stati informati il 5 agosto e si sono presi pochi giorni , il Ragoniere c'era.

Il Consigliere Palazzolo: rivolgendosi all'assessore Cannavò la invita a non offendere le loro intelligenze, ribadisce che il Consiglio Comunale è un organo che va rispettato sorprendendosi che gli altri Colleghi Consiglieri non dicano nulla, che sia l'ultima volta e adesso è deprimente; non è giusto per la dignità di ogni Consigliere Comunale.

Il Consigliere Crisci: Il Dott.Viola ha posto il parere in data 25 luglio era in organico da prima dell' approvazione del bilancio, non si può dire dunque che non c'era per fare variazione in Consiglio Comunale arrampicarsi sugli specchi non rende giustizia a nessuno di voi e neanche a voi, non vi rende giustizia, anche perchè è un finanziamento cercato, gli uffici avevano lavorato,

L'Ingegnere Pietro Fabio Pola: la nota è del 7 maggio, è arrivata qualche giorno dopo l' approvazione del bilancio e noi venivamo da una situazione critica per quanto riguarda le manutenzioni, noi abbiamo realizzato un progetto cumulativo per procedere ad una manutenzione generale su richiesta dell' Amministrazione, di fatto eravamo senza manutenzioni quindi avendone la possibilità di usare questi fondi prima ho avanzato la richiesta , dovevamo porre rimedio a diverse emergenze che con l' affidamento di questo contratto abbiamo risolto.

Il Consigliere IOCo: la ringrazio per la risposta Ingegnere, sappiamo bene che la manutenzione è stata assente, ho anche segnalato i vari guasti nel suo ufficio, però ho visto che siamo stati fermi per tantissimi mesi, è sminuito il ruolo del Consigliere, non è la prima volta, è vergognoso che ancora non ci siano risposte da più di un anno alle nostre interrogazioni, forse l'obiettivo di questa Amministrazione è portare i Consiglieri allo sfinimento, anche io spesso penso di presentare interrogazioni ma poi ci penso e lascio stare perchè avrei risposta tra un anno, meglio dire onestamente che non è stato corretto.

Il Consigliere Di Noto: grazie a Pola per avere raccontato l'escursus, nessun Consigliere Comunale avrebbe mai bocciato la variazione in Consiglio, quindi non riesco a capire le motivazioni d'urgenza, qui non c'è.

Il Consigliere Crisci: ribadisce che l'affidamento è del 18 luglio per un incarico preciso e che comunque, anche se non si volevano usare per questo preciso progetto, comunque al momento dell'arrivo della nota ai primi di maggio, si poteva fare la variazione per poi decidere come spendere il contributo anche in ragione del fatto che comunque era risaputo che le manutenzioni erano ferme; dunque conclude che Viola poteva fare la proposta di Consiglio, non occorreva nemmeno il sollecito di Pola; il consigliere chiede dunque parere al segretario comunale circa la

verifica e in tal caso la mancanza sulle effettive urgenze rispetto agli atti adottati

Il Segretario comunale precisa che i profili di urgenza sono oggetto di analisi nelle sedi politiche come quella che è in corso; l'urgenza dovrebbe essere oggettiva e non collegata ad eventi ed aspetti organizzativi che pare si siano verificati nella fattispecie concreta.

Il Presidente del Consiglio indice la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10

Assenti: : 2 (Pianello; Sapienza Vitalba)

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la richiesta **dell'immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10

Assenti: : 2 (Pianello; Sapienza Vitalba)

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva “

La decisione viene repertoriata al n. 19 del 24/08/2026 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente apre il secondo punto all'ordine del giorno avente a oggetto

2 punto - avente ad oggetto MOZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA LUDICA ATTREZZATA PER BAMBINI NELLA ZONA "MULETTA".

Presenti: 10

Assenti: 2 (Pianello; Sapienza Vitalba)

Il Consigliere Ioco: legge e illustra la mozione.

Entra il Dott. Viola.

Il Consigliere Ioco: precisa che non ha proposto nessuna area per non dare vincoli all'Amministrazione, e anche per non gravare sul bilancio comunale, ma semplicemente la possibilità di reperire finanziamenti

Il Consigliere Purpura rappresenta che conoscendo la zona non gli pare ci siano zone o terreni liberi da poter utilizzare; dubita sul fatto di portare avanti una tale iniziativa senza avere le idee chiare in quanto ciò comporterebbe il rischio di illudere le famiglie, quindi ritiene preferibile individuare la zona e dare indirizzo agli uffici.

L'Assessore Platano: la mozione è lodevole e possiamo impegnarci a colloquiare con l'ufficio tecnico per vedere se ci sono spazi idonei, l'Amministrazione porterà avanti queste idee se ci sono le condizioni, se troviamo la zona proveremo anche con la regione di reperire finanziamenti

Il Consigliere Di Noto: ho le stesse perplessità del Consigliere Purpura , nuica mia perplessita è proprio quella.

Il Consigliere Bono: anche io ho i dubbi di Purpura, un appunto, non penso che si illudano le famiglie, è una proposta.

Il Consigliere Ioco trattasi di una mozione, è semplicemente una proposta qualora ci siano i presupposti, trattasi di una piccola area per fare un piccolo parco giochi, oggi non possiamo indicare un' area precisa , anzi in passato la mozione è stata bocciata perchè individuavamo l'area , ora si contesta che l'area non è indicata, quindi chiediamo di trovare questa piccola aerea e se c'è la possibilità di reperire i finanziamenti

Il Consigliere Palazzolo: in molti centri che ho avuto modi di visitare ho appurato che i giochi possono essere dislocati su più zone così ho visti nei miei viaggi , se si vuole la zona si può trovare.

Il Consigliere Crisci rappresenta che sia il momento giusto per approvare la mozione dato che il Comune stà per approvare il Pug, esiste la possibilità di pubblica utilità, anche perchè gli indici urbanistici impongono tali aree verdi in zone dove l'indice di urbanizzazione è altissimo, anzi è necessario che si proceda lasciando aree a verde pubblico e attrezzato, quindi sarebbe importante procedere con tale indirizzo politico, il Consiglio Comunale ha tali competenze e può porre rimedi a creare quartieri privi di servizio che sono invece previste per legge, si è dato troppo spazio alla monetizzazione delle aree, ora il Consiglio Comunale può farlo dando indirizzo al tecnico di individuare un'area, siamo in una situazione di illegalità in quanto negli anni non si è fatto, ora che stiamo redigendo il Pug, possiamo intervenire, tali aree sono obbligatorie per legge, in passato non si è tenuto conto degli indici previsti dalla legge . Quindi abbiamo pensato anche alle tempistiche , questo indirizzo il Consiglio Comunale può darlo alla Giunta che poi lo porterà gli uffici.

Il Consigliere Sapienza: la mozione mi piace e la condivido . Tutti condividiamo l'idea di non creare illusione ai cittadini, è scritta bene sta lanciando un' idea.

Il Consigliere Purpura sono favorevole alla mozione . Occorre considerare che non è più come prima , che si facevano vincoli per 10 anni

Il Presidente del Consiglio indice la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10

Assenti: : 2(Pianello; Sapienza Vitalba)

Favorevoli:10

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva “

Il Consigliere Crisci sulle mancate risposte alle interrogazioni anticipa che chiederà di integrare il verbale della scorsa seduta dove sono assenti gli interventi fatti sulle interrogazioni

Terminate la votazione, il Presidente dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 20 del 24/08/2026 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara la chiusura della seduta (ore 18:30).

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dalla Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dr.ssa Giusi Sapienza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Giuseppe Mario Falletta

IL SEGRETARIO GENERALE.

F.to Dott.ssa Giuseppina Buffa